

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

Venerdì 9 Giugno 2000

alle ore 9,30

856^a Seduta Pubblica

ORDINE DEL GIORNO

Interrogazioni (*testi allegati*).

- 2 -

**INTERROGAZIONE SUL PROGETTO DI AUTOBUS
«STREAM» PER IL COLLEGAMENTO TRA I COMUNI
DELL'AREA NAPOLETANA**

LAURO. – *Ai Ministri dei trasporti e della navigazione e dell'ambiente.* – Premesso: (3-03691)
(6 giugno 2000)

che il collegamento tra i comuni di Calvizzano (Napoli), Marano, Villaricca, Mugnano e il capoluogo napoletano dovrebbe essere affidato all'autobus «Stream», il mezzo elettrico ad attrazione magnetica ideato dall'Ansaldo; (Già 4-11512)
(23 giugno 1998)

che in questi giorni si è verificato il primo stop per lo Stream in quanto il progetto del super-autobus è stato momentaneamente bocciato dagli amministratori locali;

che in un incontro tra tecnici dell'azienda e sindaci dei comuni interessati è emerso che la realizzazione del progetto comporterebbe una spesa di oltre cinquanta miliardi di lire;

che la cifra è proibitiva e supera ampiamente le previsioni iniziali degli enti locali, che avevano come riferimento le opere in via di esecuzione in altre regioni;

che circa quaranta miliardi dovrebbero essere utilizzati per l'acquisto di sette veicoli di linea, l'impiantistica e le infrastrutture; i restanti dieci miliardi servirebbero per la costruzione della sede protetta;

che tra i vantaggi che presentava il nuovo mezzo di trasporto progettato dall'Ansaldo erano stati considerati i bassi costi d'esercizio e l'impatto ambientale pressochè nullo,

l'interrogante chiede di sapere:

se risulti con quali mezzi si intenda reperire i fondi per portare a termine il progetto «Stream»;

quali iniziative si intenda adottare per accelerare le procedure e giungere nel più breve tempo possibile ad ultimare il progetto così da realizzare quel collegamento tra i comuni interessati e il capoluogo campano che agevolerebbe gli abitanti di queste zone nei loro spostamenti quotidiani.

- 3 -

**INTERROGAZIONE SULL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI AL PROGETTO DI ALTA VELOCITÀ
FERROVIARIA SULLA LINEA ROMA-NAPOLI**

LAURO. – *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* – Premesso: (3-03692)
che il progetto alta velocità delle Ferrovie dello Stato spa ha subito (6 giugno 2000)
numerosi e, per certi versi, ingiustificati ritardi nella realizzazione;
che in particolare la situazione si presenta critica nella tratta Roma- (Già 4-13639)
Napoli; (19 gennaio 1999)
che nonostante le ripetute assicurazioni di buon andamento dei
lavori non è dato conoscere quando, e come, questi possano concludersi;
che tanto accade anche per i mancati accordi con i comuni interessati
dal tracciato dell'alta velocità, nonchè per la lentezza con cui procedono i
lavori e gli studi dei nodi principali, quale quello di Napoli;
che allarmanti notizie riportate dal «Sole 24 ore» del 9 novembre
1998, pagina 9, e da «Il Mattino» di Napoli dell'11 dicembre 1998, pagina
11, fanno presagire un'ulteriore dilazione dei tempi di conclusione dei
lavori e di effettivo utilizzo della linea, almeno per la tratta Roma-Napoli,
si chiede di conoscere:
quali siano i tempi realmente prevedibili per la conclusione dei
lavori afferenti l'intero progetto di alta velocità;
in particolare, quali siano, concretamente, i tempi per la conclusione
dei lavori della tratta Roma-Napoli;
entro quali tempi sarà possibile iniziare l'esercizio sulla tratta alta
velocità Roma-Napoli;
rispetto ai programmi preventivati (cfr., ad esempio, l'allegato 10
del «Terzo atto integrativo alla convenzione attuativa della concessione
della progettazione esecutiva della costruzione e dello sfruttamento
economico delle linee e delle infrastrutture del sistema alta velocità
stipulata in data 24 settembre 1991 per la realizzazione della tratta Roma-
Napoli»), quale sia lo stato dei lavori sulla contesa tratta Roma-Napoli,
nonchè degli accordi con i comuni interessati, in particolare per la
collocazione della stazione di Porta ad Afragola, e le interconnessioni con la
linea ferroviaria «a monte del Vesuvio», nonchè con le linee ferroviarie
Circumvesuviana e Cannello-Napoli;
quali interventi si intenda adottare per accelerare i lavori e le
procedure di accordo, atteso che sembra lontano l'obiettivo di concludere i
lavori e mettere in esercizio la tratta Roma-Napoli entro il 2002, come più
volte assicurato, da ultimo dall'amministratore delegato delle Ferrovie dello
Stato spa con nota del 23 settembre 1998, inviata, a mezzo fax, direttamente
all'interrogante il 1° ottobre successivo.

